



**MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO**  
**DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE**  
**UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI**

|                           |                        |
|---------------------------|------------------------|
| <b>DOMANDA NUMERO</b>     | <b>101998900719730</b> |
| <b>Data Deposito</b>      | <b>24/11/1998</b>      |
| <b>Data Pubblicazione</b> | <b>24/05/2000</b>      |

| <b>Sezione</b> | <b>Classe</b> | <b>Sottoclasse</b> | <b>Gruppo</b> | <b>Sottogruppo</b> |
|----------------|---------------|--------------------|---------------|--------------------|
| B              | 42            | C                  |               |                    |

Titolo

**DISPOSITIVO PER LA RILEGATURA DI FOGLI DISPOSTI A PACCO E FASCICOLO RILEGATO.**

D E S C R I Z I O N E

del brevetto per invenzione industriale

di PRIMA S.R.L.

di nazionalità italiana,

TO 98A 000988

con sede a 20157 MILANO, VIA GRAZZINI, 8

Inventore designato: REBORA Francesco



La presente invenzione è relativa ad un dispositivo per la rilegatura di fogli disposti a pacco e ad un fascicolo rilegato.

Come è noto, per rilegare fogli disposti a pacco e forati lungo un bordo perimetrale del pacco vengono utilizzati dei dispositivi di rilegatura aventi conformazione sostanzialmente tubolare comprendenti una porzione allungata di sponda presentante sezione trasversale sagomata sostanzialmente a C ed una pluralità di linguette curve realizzate integralmente alla porzione di sponda e disposte spaziate tra di loro per formare una struttura elastica a pettine. Ciascuna di tali linguette è atta ad essere inserita in un rispettivo foro (preferibilmente avente forma rettangolare) del pacco per attraversare il pacco stesso e disporsi con la propria porzione di estremità in battuta su una superficie interna della porzione di sponda realizzando così un collegamento stabile tra i

CUBBIAZO ELENA  
Inventori: Albo nr 426/EM

fogli che vengono rilegati formando un fascicolo.

I dispositivi di rilegatura di tipo noto sopra detti presentano una pluralità di inconvenienti tra cui:

- la porzione allungata di sponda sporge frontalmente e lateralmente dal fascicolo; per tale motivo risulta spesso difficile disporre il fascicolo all'interno di uno scaffale o accostarlo ad altri fascicoli rilegati;
- sono necessari dispositivi di rilegatura aventi dimensioni diverse, in particolare diversa ampiezza e forma della porzione di sponda allungata, per rilegare fascicoli aventi diverso spessore;
- non è generalmente possibile apporre scritte e diciture mediante stampa sul frontespizio del fascicolo rilegato in quanto tale zona è formata dalla superficie esterna della porzione di sponda che è incurvata ed è realizzata in materiale plastico; e
- il dispositivo di rilegatura (realizzato in materiale plastico) deve essere separato dai fogli del pacco qualora il fascicolo debba essere smaltito, ad esempio incenerito.

Scopo della presente invenzione è quello di realizzare un dispositivo per la rilegatura di fogli disposti a pacco il quale risolva gli inconvenienti dei

CERBARO Elena  
Inventore Albo nr 426/BM

dispositivi noti.

Il precedente scopo è raggiunto dalla presente invenzione in quanto essa è relativa ad un dispositivo di rilegatura del tipo descritto nella rivendicazione 1.

La presente invenzione è inoltre relativa ad un fascicolo rilegato del tipo descritto nella rivendicazione 16.

L'invenzione verrà ora descritta con riferimento ai disegni annessi, che ne illustrano un esempio di attuazione non limitativo, in cui:

- la figura 1 illustra, in vista prospettica, un dispositivo di rilegatura realizzato secondo i dettami della presente invenzione;
- la figura 2 illustra, in vista prospettica ed in scala ingrandita, una porzione del dispositivo di rilegatura della figura 1;
- la figura 3 illustra una variante al dispositivo di rilegatura illustrato in figura 2;
- la figura 4 è una sezione realizzata secondo il piano IV-IV di figura 2;
- la figura 5 illustra, in vista prospettica, una prima fase di utilizzo del dispositivo di rilegatura;
- la figura 6 illustra, in vista prospettica, una

CERRARO Elena  
Iscrizione Albo nr 426/BM

seconda fase di utilizzo del dispositivo di rilegatura;

- la figura 7 illustra, in vista prospettica, una terza fase di utilizzo del dispositivo di rilegatura; e
- la figura 8 illustra, in vista prospettica, un fascicolo rilegato realizzato utilizzando il dispositivo di rilegatura della figura 1.

Nella figura 1 è indicato con 1, nel suo insieme, un dispositivo di rilegatura comprendente un elemento piano in foglio 3 di forma rettangolare presentante, lungo un suo lato rettilineo maggiore 3a, una pluralità di linguette flessibili 7 disposte a pettine. Preferibilmente le linguette 7 sono realizzate integralmente all'elemento piano in foglio 3 mediante fustellatura.

L'elemento piano in foglio 3 può essere realizzato mediante un processo di fustellatura, di un foglio di cartoncino, di un foglio di materiale plastico (ad esempio materiale plastico trasparente) o di un foglio di materiale metallico (ad esempio un foglio flessibile di alluminio). Risulta comunque chiaro come l'elemento piano in foglio 3 possa essere realizzato in diversi materiali atti a garantire comunque una sufficiente flessibilità delle linguette 7.

CERRARO Elettro  
(iscrittione Albo nr 426/EM)

Le linguette 7 sono disposte spaziate tra di loro lungo il lato maggiore rettilineo 3a con passo D costante (figure 2 e 3) e presentano eguale lunghezza L. Ciascuna linguetta 7 si estende perpendicolarmente al lato 3a e presenta forma rettangolare con una estremità libera di lato minore arrotondata 7e.

Il dispositivo di rilegatura 1 comprende inoltre un elemento di chiusura 10 conformato a striscia estendentesi lungo tutto il lato maggiore rettilineo 3a dell'elemento piano 3 e realizzato preferibilmente dello stesso materiale costituente l'elemento piano 3; in particolare, la striscia di chiusura 10 presenta perimetro rettangolare e comprende una prima porzione di bordo rettilineo (figura 4) maggiore 10a incollata all'elemento piano in foglio 3 lungo il lato maggiore rettilineo 3a e due bordi minori 10c, 10d (figura 1) disposti allineati con i lati minori 3c, 3d dell'elemento piano rettangolare 3.

La striscia di chiusura 10 presenta una superficie di applicazione 13 affacciata alle linguette 7 ed una superficie 14 rivolta da parte opposta alle linguette 7.

La superficie di applicazione 13 porta una striscia di collante 17 che si estende lungo una seconda porzione di bordo rettilineo maggiore 10b della

CFRARO Elementi  
fig. 1/2/3/4/5/6/7/8/9/10/11/12/13/14/15/16/17/18/19/20/21/22/23/24/25/26/27/28/29/30/31/32/33/34/35/36/37/38/39/40/41/42/43/44/45/46/47/48/49/50/51/52/53/54/55/56/57/58/59/60/61/62/63/64/65/66/67/68/69/70/71/72/73/74/75/76/77/78/79/80/81/82/83/84/85/86/87/88/89/90/91/92/93/94/95/96/97/98/99/100

striscia 10; la striscia di collante 17 è provvista di una striscia di protezione 20 di tipo rimovibile. Preferibilmente la striscia di collante 17 è realizzata mediante un nastro biadesivo disposto sulla striscia di chiusura 10 lungo il bordo rettilineo maggiore 10b.

La striscia di collante 17 potrebbe anche essere normalmente solida e formabile termicamente; in questo caso, la striscia di protezione 20 potrebbe non essere prevista.

La striscia di chiusura 10 (figura 4) presenta inoltre una larghezza utile F (misurata tra la seconda porzione di bordo 10b e il lato 3a) maggiore rispetto alla lunghezza L di ciascuna linguetta 7 in modo tale la porzione di estremità 7e di ciascuna linguetta è disposta affacciata alla superficie di applicazione 13 quando la striscia 10 non è deformata ed è sostanzialmente piana. La striscia di chiusura 10 potrebbe inoltre essere realizzata in tessuto.

La striscia di chiusura 10 presenta inoltre una linea di piegatura preferenziale 21a (figura 2) che si estende per tutta la sua lunghezza parallelamente ai bordi maggiori 10a e 10b della striscia 10 ed al lato 3a dell'elemento piano in foglio 3. La linea di piegatura preferenziale 21a si estende su una porzione della superficie 13 che non è ricoperta di collante.

Può anche essere previsto un numero maggiore di linee di piegatura ad esempio due (o più) come illustrato in figura 3 in cui sono visibili due linee di piegatura preferenziale 21a, 21b che si estendono parallele ai bordi maggiori 10a e 10b della striscia 10 e quindi parallele al lato 3a dell'elemento piano in foglio 3. Entrambe le linee di piegatura preferenziale 21a, 21b si estendono su una porzione della superficie 13 che non è ricoperta di collante.

Per utilizzare il dispositivo secondo la presente invenzione viene predisposto un pacco 30 di fogli (figure 1 e 5) rettangolari 31 presentanti una serie di fori 33 a sezione rettangolare estendenti lungo un bordo rettilineo maggiore 30e del pacco 30. Il pacco 30 è delimitato, da facce opposte, da elementi piani di estremità 30a, 30b realizzati preferibilmente da un foglio e da un elemento semirigido (ad esempio un cartoncino come illustrato in figura 1). Nelle figure 5 ed 1 l'elemento piano 30b è illustrato, per chiarezza, separato dalle altre parti del pacco 30.

Secondo la presente invenzione ciascuna linguetta 7 è introdotta in un rispettivo foro 33 del pacco 30 finché ciascuna estremità 7e fuoriesce dal foro 33 (figure 5 e 6). Tale operazione può essere realizzata manualmente (figure 5 e 6) disponendo l'elemento piano

CARLO ELIO  
Iscrizione Albo nr 426/EMJ

in foglio 3 su piano verticale con le linguette 7 rivolte verso l'alto e disponendo il pacco 30 su un piano orizzontale perpendicolare al piano su cui giacciono le linguette 7; contemporaneamente si opera l'avvicinamento del pacco 30 alle linguette 7 al fine di fare entrare queste ultime all'interno dei rispettivi fori 33 (figura 6). In seguito al completamento dell'operazione sopra detta, l'elemento piano in foglio 3 viene piegato (si veda la freccia P) e disposto a contatto di una prima faccia del pacco 30, in particolare l'elemento piano 3 è disposto adiacente al foglio di estremità 30a del pacco 30 mentre le linguette 7 sono sempre inserite nei fori 33 ed il pacco 30 viene mantenuto nella precedente posizione; l'operazione di posizionamento dell'elemento piano 3 comporta la piegatura delle linguette 7 alla loro base.

Le estremità delle linguette 7 fuoriuscenti dal pacco 30 vengono quindi ripiegate (si veda la freccia B) ed appoggiate all'elemento piano di estremità 30b (realizzato preferibilmente in materiale semirigido) che realizza una seconda faccia del pacco 30.

La striscia di protezione 20 viene rimossa (figura 6) e la striscia di chiusura 10 viene afferrata e piegata a C (figure 6 e 7 freccia K) disponendo la porzione perimetrale della striscia di chiusura 10

CESARO ELETTA  
Iscrizione Albo nr 426/BM

adiacente al bordo 10b sovrapposta all'elemento piano di estremità 30b che realizza la seconda faccia del pacco 30. In questo modo, la striscia di collante 17 priva della protezione 20 aderisce stabilmente sulla zona dell'elemento piano 30b prossima ai fori 33 e sulle porzioni di linguette 7 sottoposte. Come detto precedentemente, l'elemento piano 30b che realizza la seconda faccia del pacco 30 è preferibilmente realizzato in materiale sufficientemente rigido, ad esempio in cartoncino o in materiale plastico. In questo modo, il collante 17 realizza un collegamento stabile tra la striscia 10 e l'elemento piano 30b e quindi viene garantito il collegamento tra quest'ultimo e l'elemento piano 3 mentre i fogli del pacco 30 sono stabilmente trattenuti tra l'elemento piano 30b e l'elemento piano in foglio 3 che realizzano, rispettivamente, la copertina posteriore ed anteriore di un fascicolo rilegato (figura 8).

Da quanto sopra detto sono chiari i vantaggi della presente invenzione in quanto:

- la striscia di chiusura 10 non sporge rispetto allo spessore del fascicolo; per tale motivo risulta estremamente agevole disporre il fascicolo all'interno di uno scaffale o accostarlo ad altri fascicoli rilegati in quanto esso presenta forma

CENTRO FILIPPO  
Iscrizione Albo nr 426/BM

sostanzialmente parallelepipedo ed è privo di parti sporgenti;

- il dispositivo 1 può realizzare la rilegatura di pacchi di fogli aventi diverso spessore in quanto è sufficiente che le linguette 7 presentino una porzione fuoriuscente dal pacco di fogli;
- è possibile apporre scritte e diciture mediante stampa sulla striscia 10 che realizza, nella sua porzione centrale della superficie 14, il frontespizio del fascicolo rilegato;
- è possibile apporre scritte e diciture mediante stampa sull'elemento piano in foglio 3 che realizza, in base alla disposizione dei fogli del fascicolo, la copertina anteriore o posteriore del fascicolo rilegato;
- il dispositivo di rilegatura può essere realizzato in materiale riciclabile (ad esempio materiale cartaceo) e qualora il fascicolo debba essere smaltito, ad esempio incenerito, non è necessaria alcuna operazione di rimozione del dispositivo di rilegatura.

Il dispositivo di rilegatura 1 è inoltre ottenibile mediante semplici operazioni di fustellatura e di incollatura di materiali di comune reperibilità ed è pertanto realizzato facilmente e con costi

STUDIO ELBA  
(Scrittore Albo nr. 426/EM)

estremamente ridotti.

Il dispositivo di rilegatura può inoltre svolgere la funzione di chiusura di sicurezza, ad esempio siglando o contrassegnando la zona di sovrapposizione della striscia di chiusura 10 (figura 8) sull'elemento piano di estremità 30b mediante un sigillo SEAL, in modo tale da impedire l'aggiunta o la sostituzione di fogli al fascicolo. Un'eventuale operazione di apertura del fascicolo comporta il distacco della striscia di chiusura 10 dall'elemento piano di estremità 30b con la conseguente distruzione ed alterazione della sigla o del contrassegno SEAL.

Risulta infine chiaro che modifiche e varianti possono essere apportate al dispositivo di rilegatura descritto ed illustrato senza peraltro uscire dall'abito di tutela della presente invenzione.

CENTRO ELETTA  
(iscrizione Albo nr 426/BM)

## R I V E N D I C A Z I O N I

1.- Dispositivo per la rilegatura di fogli disposti a pacco, caratterizzato dal fatto di comprendere:

- un elemento piano in foglio (3) presentante, lungo un suo lato (3a), una pluralità di linguette flessibili (7) disposte a pettine;

- un elemento di chiusura (10) estendentesi lungo il detto lato (3a) dell'elemento piano (3); detto elemento di chiusura (10) presentando una superficie di applicazione (13) rivolta verso dette linguette (7);

detto elemento piano in foglio (3) essendo disponibile su una prima faccia (30a) del detto pacco con le dette linguette (7) inserite in rispettivi fori (33) realizzati lungo un bordo (30e) del pacco stesso e con una estremità (7e) delle linguette (7) fuoriuscente dai fori stessi;

detto elemento di chiusura (10) essendo ripiegabile e disponibile con almeno una porzione (17) della superficie di applicazione (13) sovrapposta e stabilmente collegata con un elemento piano (30b) delimitante una seconda faccia del pacco (30) per formare un fascicolo rilegato.

2.- Dispositivo secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che dette linguette (7) sono

CERRARO Eleana  
(Rivendicazioni n. 426/BM)

integrali al detto elemento piano in foglio (3).

3.- Dispositivo secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che linguette (7) sono realizzate integralmente al detto elemento piano in foglio (3) mediante fustellatura.

4.- Dispositivo secondo una qualsiasi delle rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto che dette linguette (7) si estendono lungo un lato rettilineo (3a) del detto elemento piano in foglio (3).

5.- Dispositivo secondo una qualsiasi delle rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto che il detto elemento piano in foglio (3) presenta perimetro rettangolare.

6.- Dispositivo secondo una qualsiasi delle rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto che il detto elemento di chiusura (10) presenta un proprio bordo perimetrale (10a) fissato al detto elemento piano in foglio (3) lungo il detto lato (3a).

7.- Dispositivo secondo una qualsiasi delle rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto che il detto elemento di chiusura (10) presenta forma rettangolare.

8.- Dispositivo secondo una qualsiasi delle rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto che il detto elemento di chiusura (10) presenta almeno una

linea di piegatura preferenziale (21a, 21b) estendentesi lungo una direzione sostanzialmente parallela al detto lato (3a) del detto elemento piano in foglio (3).

9.- Dispositivo secondo una qualsiasi delle rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto che detta superficie di applicazione (13) presenta almeno una porzione (17) ricoperta di collante.

10.- Dispositivo secondo la rivendicazione 9, caratterizzato dal fatto che la detta porzione (17) ricoperta di collante si estende lungo una porzione perimetrale (10b) del detto elemento di chiusura (10).

11.- Dispositivo secondo la rivendicazione 9, caratterizzato dal fatto che la detta porzione ricoperta di collante (17) è provvista di una striscia di protezione (20) di tipo rimovibile.

12.- Dispositivo secondo una qualsiasi delle rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto che l'elemento di chiusura (10) presenta una larghezza utile (F) maggiore rispetto alla lunghezza (L) delle dette linguette in modo tale che le porzioni di estremità delle dette linguette (7e) sono disposte affacciate alla detta superficie di applicazione (13) quando il detto elemento di chiusura (10) è indeformato.

Ufficio Italiano Brevetti e Marchi  
Albo nr. 426/BMI

una estremità (7e) delle linguette (7) fuoriuscente dai  
fori stessi;

detto elemento di chiusura (10) essendo ripiegato  
e disposto con almeno una porzione (17) della  
superficie di applicazione (13) sovrapposta e  
stabilmente fissata ad un elemento piano (30b)  
delimitante una seconda faccia del pacco (30) per  
formare il detto fascicolo rilegato.

17.- Dispositivo per la rilegatura di fogli  
disposti a pacco e fascicolo rilegato sostanzialmente  
come descritti ed illustrati con riferimento ai disegni  
allegati.

p.i.: PRIMA S.R.L.

*Alvio Cerchi*  
CERCHI ALVIO  
(iscrizione Albo nr 420/BMI)

CERCHI ALVIO  
(iscrizione Albo nr 420/BMI)



13.- Dispositivo secondo una qualsiasi delle rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto che ciascuna linguetta (7) presenta forma rettangolare con una estremità libera (7e) di lato minore arrotondata.

14.- Dispositivo secondo una qualsiasi delle rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto che il detto elemento di chiusura è conformato a striscia.

15.- Dispositivo secondo una qualsiasi delle rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto che il detto elemento di chiusura è realizzato in tessuto.

16.- Fascicolo rilegato comprendente un dispositivo di rilegatura ed una pluralità di fogli disposti a pacco, caratterizzato dal fatto che il detto dispositivo di rilegatura comprende:

- un elemento piano in foglio (3) presentante, lungo un suo lato (3a), una pluralità di linguette flessibili (7) disposte a pettine;

- un elemento di chiusura (10) estendentesi lungo il detto lato (3a) dell'elemento piano (3); detto elemento di chiusura (10) presentando una superficie di applicazione (13) rivolta verso dette linguette (7);

detto elemento piano in foglio (3) essendo disposto su una prima faccia (30a) del detto pacco con le dette linguette (7) inserite in rispettivi fori (33) realizzati lungo un bordo (30l) del pacco stesso e con

GIORGIO ELBA  
Iscritto Albo nr 426/BMP

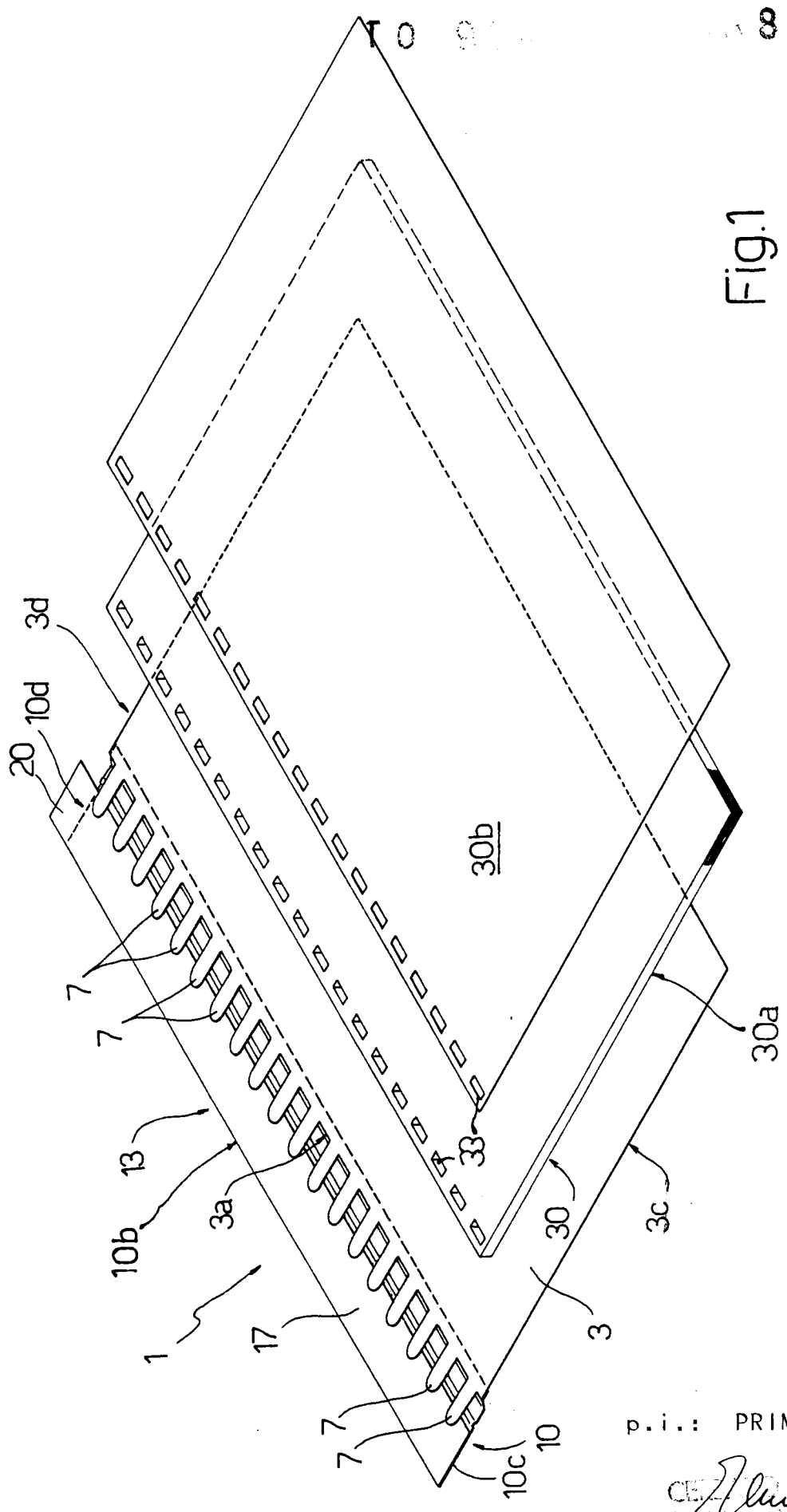


FIG.1



p.i.: PRIMA S.R.L.

CE...  
*Alma Cuba*  
 VERBA... 1920/1971

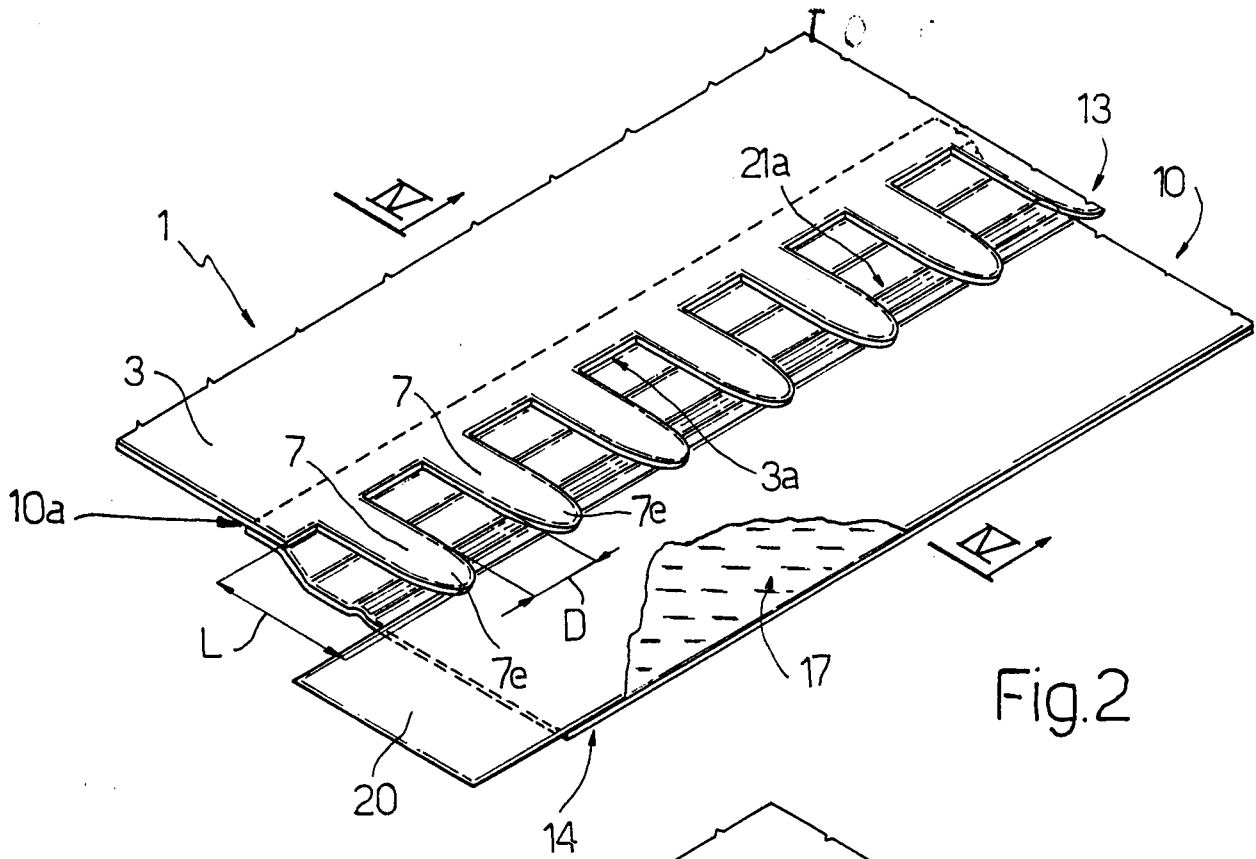


Fig. 2

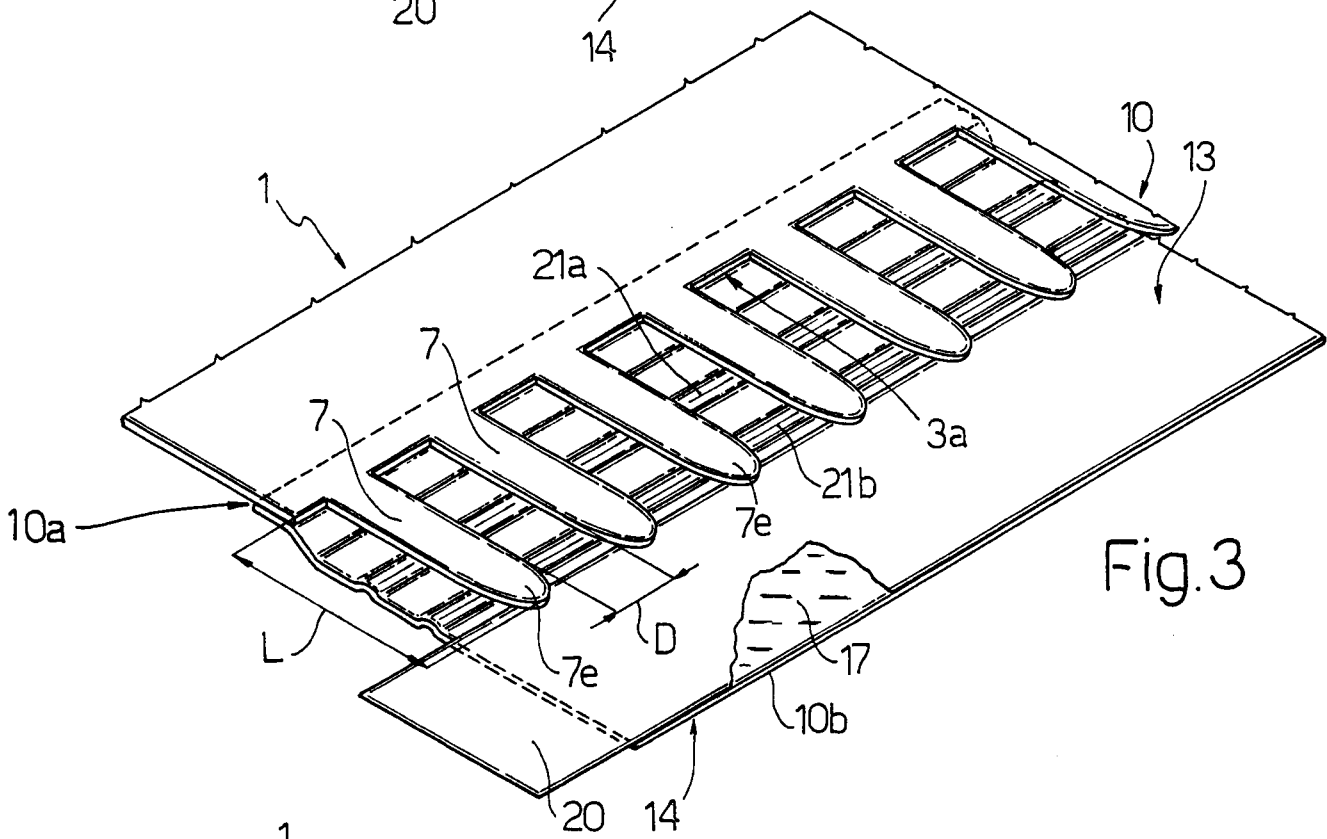


Fig. 3

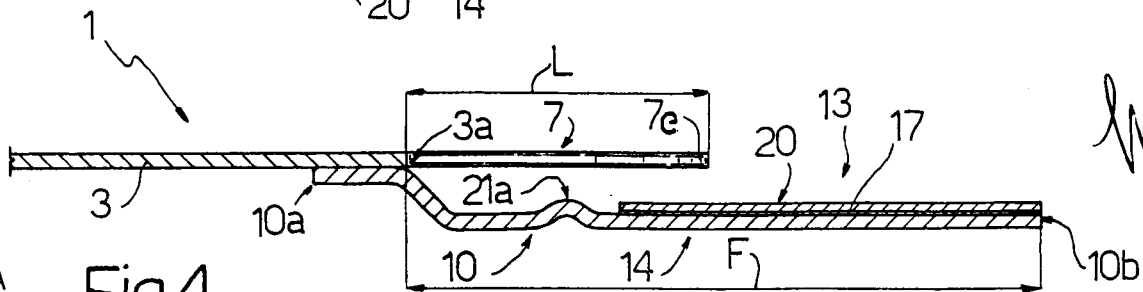


Fig. 4

p.i.: PRIMA  
S.R.L.

*Almeida*  
S.p.A. 2009 111 420/DM

TO 901

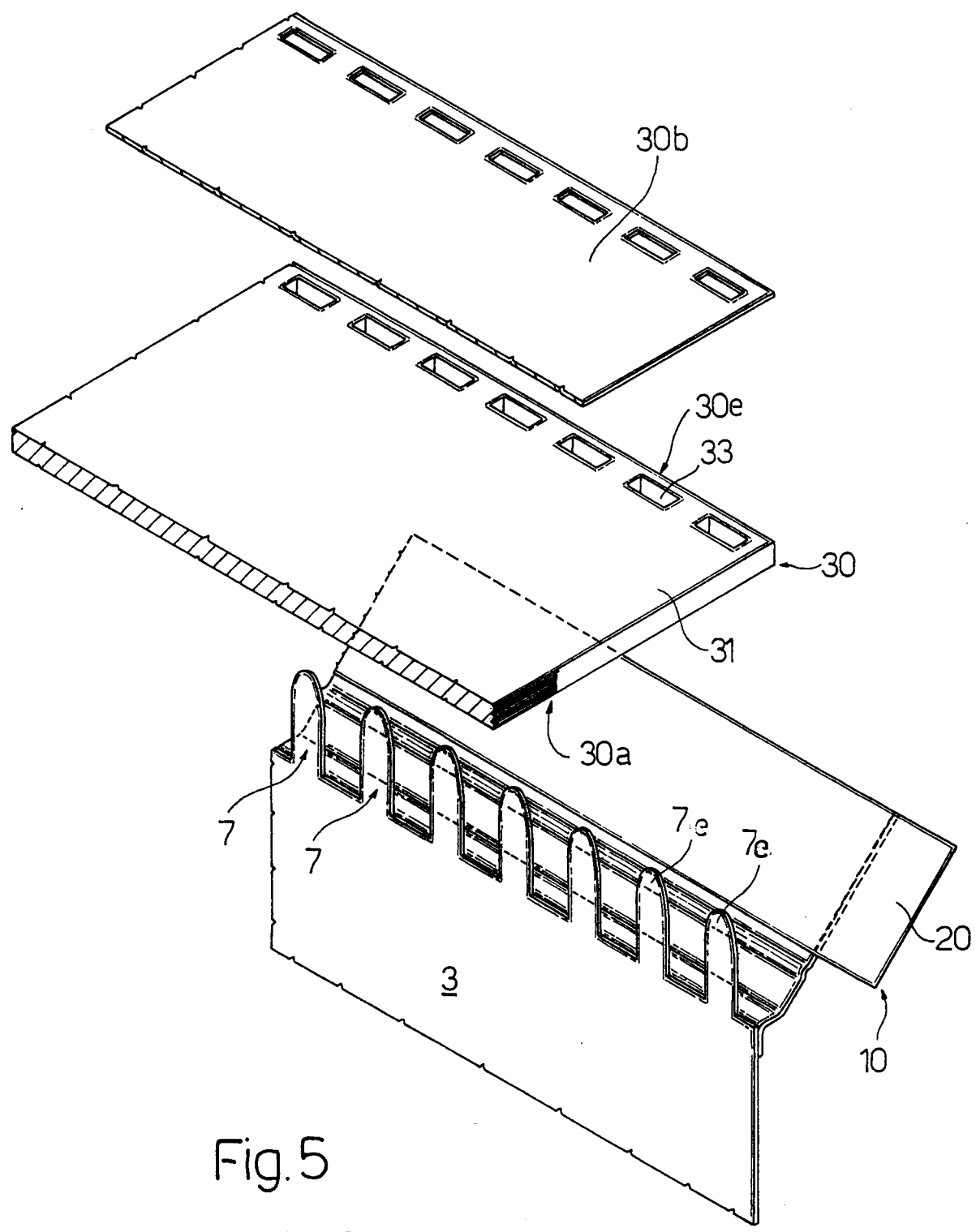


Fig. 5

p.i.: PRIMA S.R.L.

*Almeida*  
20/01/01

*LB*

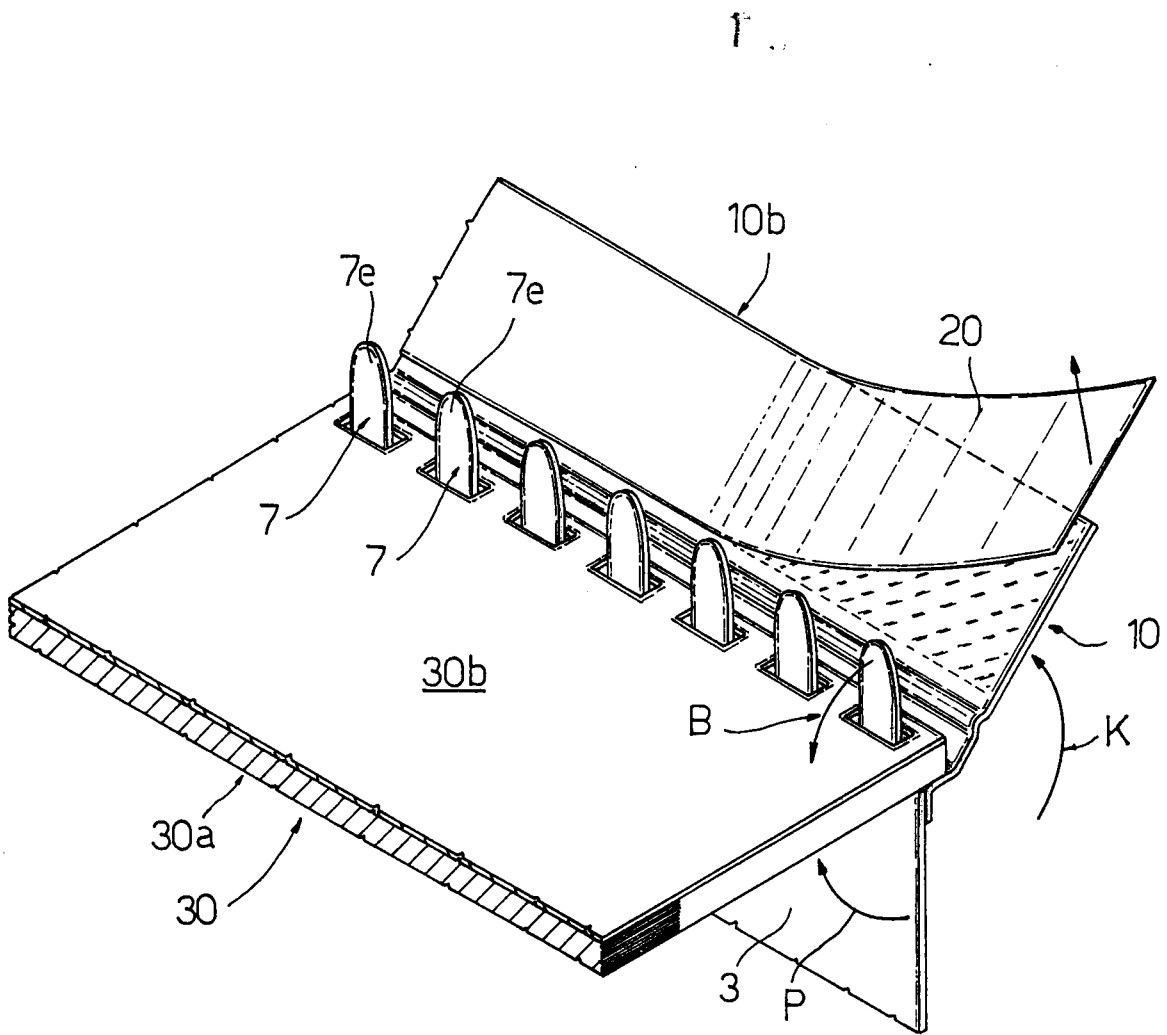


Fig. 6

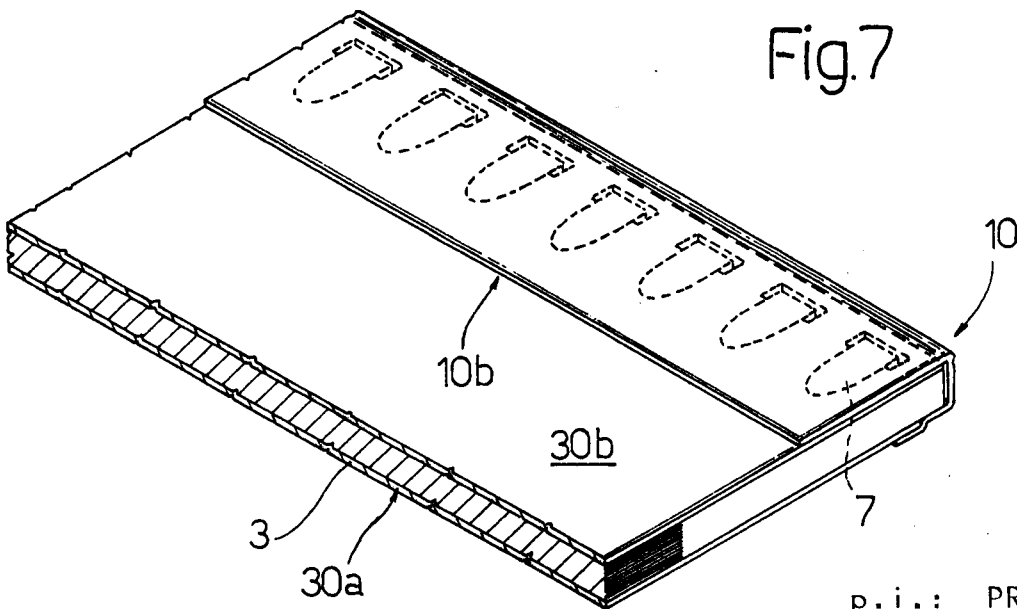
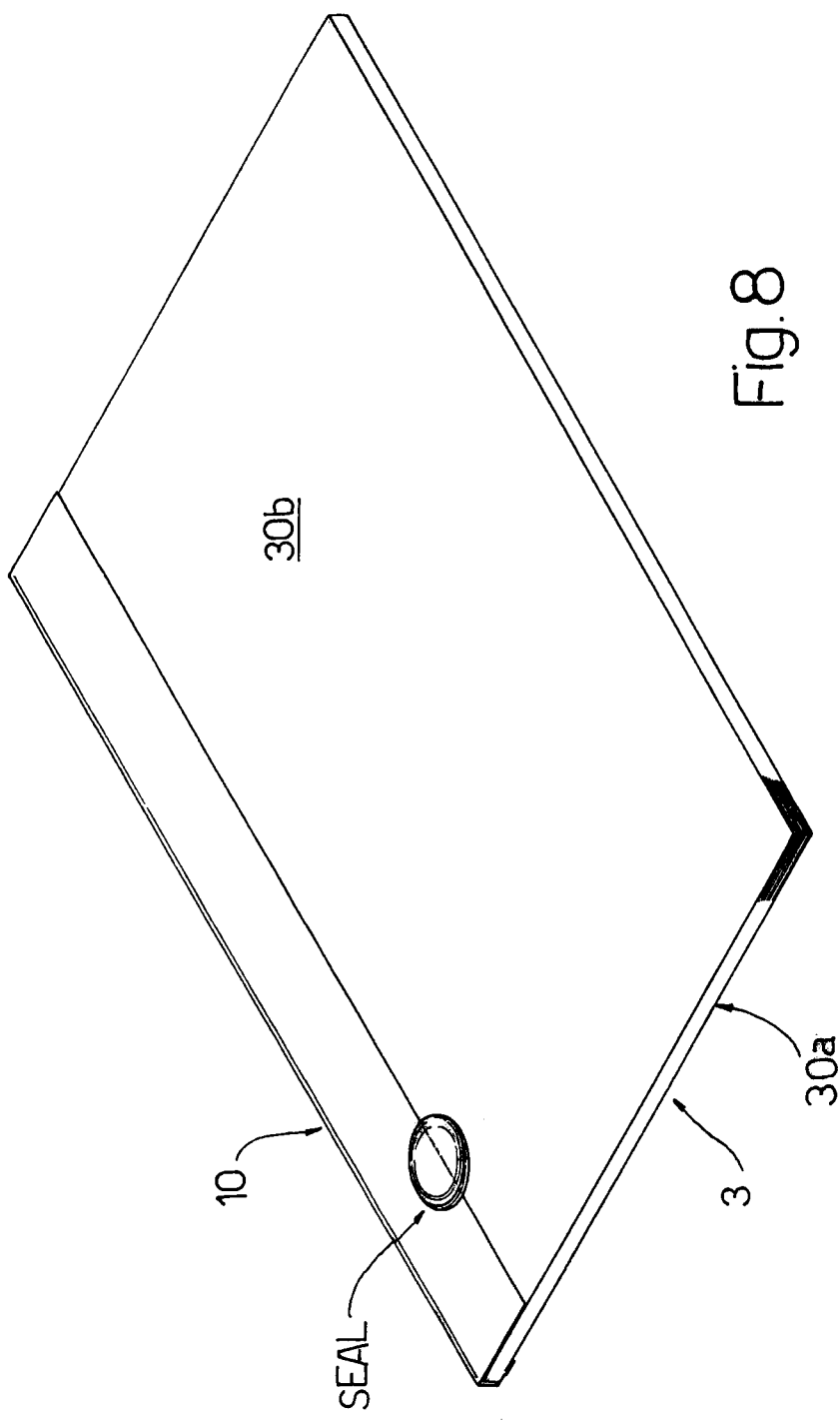


Fig. 7

p.i.: PRIMA S.R.L.

*Alvise*



p.i.: PRIMA S.R.L.

*Aluisi*

*[Handwritten signature]*